

Lirica. Stasera in scena al Comunale di Sassari

Traviata degli specchi Nell'anima di Violetta

Un allestimento storico e noto in tutto il mondo, che per la Sardegna ha un ulteriore significato: la cosiddetta "Traviata degli specchi" esordì nel 1992 con il soprano cagliaritano Giusy Devinu allo Sferisterio di Macerata. Insieme ad un altro mito della lirica: Renato Bruson. Stasera al Comunale di Sassari (ore 20.30) gli spettatori potranno ammirare le scene con specchi create dal geniale boemo Josef Svoboda e la regia del tedesco Henning Brockhaus, per anni al fianco di Giorgio Strehler. Un allestimento ancora oggi innovativo per la celebre opera verdiana, che festeggia la doppia ricorrenza: duecentenario della nascita del compositore e centosessantesimo

anno dalla prima nel Teatro La Fenice di Venezia del melodramma in tre atti che il librettista Francesco Maria Piave trasse dalla celeberrima pièce teatrale di Alexandre Dumas (figlio) "La signora delle camelie".

«Questo allestimento ha un suo linguaggio simbolico», spiega il regista, «qui usiamo immagini e ambienti che vengono dal linguaggio dei nostri sogni, che ognuno di noi si crea, ed è carico di emozioni».

A dirigere l'orchestra dell'Ente concerti de Carolis nell'ultimo appuntamento della stagione, ritorna Francesco Lanzillotta. Violetta è Francesca Dotto. Alfredo è Alessandro Scottò di Luzio. (g.m.)

RIPRODUZIONE RISERVATA